

Informazioni essenziali ai sensi dell'articolo 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato (il "TUF") e degli articoli 130 e 131 del Regolamento adottato con delibera CONSOB 14 maggio 1999, n. 11971, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento Emittenti")

Le informazioni essenziali qui riportate costituiscono un aggiornamento del testo pubblicato in data 19 aprile 2022, già aggiornato in data 5 agosto 2022 e in data 10 marzo 2023.

Si segnala che le integrazioni nel testo sono indicate in grassetto sottolineato, mentre le parti cancellate sono indicate con carattere barrato.

INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 122 del TUF e degli articoli 130 e 131 del Regolamento Emittenti si rende noto quanto segue.

PREMESSA

In data 14 aprile 2022 (il "**Signing**"), TIM S.p.A. ("**TIM**") e Impulse I S.à. r.l., società organizzata secondo la legge del Gran Ducato di Lussemburgo, controllata da entità gestite da Ardian France S.A. o sue affiliate ("**Impulse**" e, congiuntamente a TIM, le "**Parti**"), hanno sottoscritto un contratto di compravendita (il "**Contratto di Compravendita**") avente a oggetto l'acquisizione da parte di Impulse di una partecipazione detenuta da TIM pari al 41% del capitale sociale di Daphne 3 S.p.A. ("**Daphne**"), società *holding* che detiene una partecipazione pari al **30,81%** del capitale sociale di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. ("**Inwit**"), per un corrispettivo complessivo pari a Euro 1.278.274.340,00, che si basa su una valorizzazione dell'azione Inwit pari a Euro 10,75 (*cum dividend*) (l' "**Operazione**").

Fino alla data di completamento dell'Operazione, il capitale sociale di Daphne risultava detenuto come segue: (i) una partecipazione rappresentativa del 51% del capitale sociale era detenuta da TIM, che esercitava altresì il controllo su Daphne; e (ii) una partecipazione rappresentativa del 49% del capitale sociale era detenuta da Impulse.

In data 4 agosto 2022 (la "**Data del Closing**"), le Parti: (i) hanno perfezionato il *closing* dell'Operazione ai sensi del Contratto di Compravendita e, pertanto, Impulse ha acquisito l'ulteriore partecipazione in Daphne detenuta da TIM e rappresentativa del 41% del capitale sociale; (ii) hanno risolto, con effetto immediato, il patto parasociale sottoscritto dalle medesime in data 2 ottobre 2020; e (iii) hanno sottoscritto un nuovo patto parasociale (il "**Patto Parasociale**" o "**Patto**"), nella forma già concordata dalle parti e allegata al Contratto di Compravendita, avente a oggetto, *inter alia*, la *corporate governance* di Daphne alla luce della nuova struttura della compagine sociale di Daphne per effetto del perfezionamento dell'Operazione e il riconoscimento in favore di TIM di taluni diritti di minoranza volti a tutelare l'investimento di TIM in Daphne. Il Patto Parasociale, pertanto, contiene disposizioni rilevanti ai sensi dell'articolo 122, commi 1 e 5, lettere a), b) e c) del TUF; del contenuto del Patto Parasociale era già stata data pubblicità ai sensi dell'articolo 122 del TUF in data 19 aprile 2022-e, in data 5 agosto 2022 e in data 10 marzo 2023.

A seguito del perfezionamento dell'Operazione, il capitale sociale di Daphne è quindi detenuto come

segue: (i) TIM è titolare di una partecipazione rappresentativa del 10% del capitale sociale di Daphne; e (ii) Impulse è titolare di una partecipazione rappresentativa del 90% del capitale sociale di Daphne ed esercita il controllo su Daphne.

In aggiunta, ai sensi del Contratto di Compravendita Impulse ha assunto l'impegno a:

- (i) non appena possibile e in ogni caso non oltre 12 mesi dalla Data del Closing, (a) far sì che Daphne venda n. 2.880.600 azioni di Inwit rappresentative dello 0,30% del capitale sociale di Inwit, e (b) vendere n. 9.505.980 azioni di Inwit rappresentative dello 0,99% del capitale sociale di Inwit direttamente detenute da Impulse, in entrambi i casi di cui alle precedenti lettere (a) e (b) a una o più parti non correlate, in modo che la partecipazione detenuta da Impulse – direttamente e indirettamente, tramite Daphne – in Inwit rappresenti più del 25% e meno del 30% del capitale sociale votante di Inwit; e
- (ii) non esercitare – e far sì che Daphne non eserciti – i diritti di voto relativi alle azioni di Inwit indicati nel precedente punto (i), lettere (a) e (b) fino a quando la vendita di tali azioni di Inwit non sia stata completata.

Il Contratto di Compravendita conteneva tra l'altro, alcune ulteriori previsioni funzionali all'esecuzione dell'Operazione aventi a oggetto le azioni di Inwit detenute da Daphne e Impulse e rilevanti ai sensi dell'articolo 122, commi 1 e 5, lettere a), b) e d-bis), del TUF che, salvo quanto indicato di seguito nella successiva Paragrafo E.3.vi, hanno esaurito la loro efficacia alla Data del Closing. In particolare, si rammenta che: (i) in data 3 agosto 2022, gli amministratori di Inwit nominati da Daphne (e, segnatamente, gli amministratori Giovanni Ferigo, Sabrina Di Bartolomeo, Agostino Nuzzolo, Giovanna Bellezza e Rosario Mazza) si sono dimessi dalla carica con efficacia dalla Data del Closing e subordinatamente al verificarsi del Closing, in modo tale che, alla Data del Closing, è stata attivata la clausola "*simul stabunt simul cadent*" di cui all'articolo 13.18 dello statuto sociale di Inwit, fermo restando che tali amministratori rimarranno in carica fino alla data dell'assemblea dei soci di Inwit che nominerà il nuovo consiglio di amministrazione di Inwit; e (ii) gli impegni di *standstill* contenuti nel Contratto di Compravendita hanno cessato la loro efficacia a decorrere dalla Data del Closing e, pertanto, da tale data, si applicano le disposizioni del Patto Parasociale (su cui v. *infra*).

Per completezza, si ricorda che, come comunicato al mercato in data 4 agosto 2022, in data 3 agosto 2022 è stato risolto il patto parasociale relativo a Inwit sottoscritto in data 25 marzo 2020 da TIM e Vodafone Europe B.V., poi modificato in data 22 aprile 2020 e 24 giugno 2020, a cui hanno successivamente aderito Daphne, in data 3 agosto 2020, e Central Tower Holding Company B.V, in data 19 novembre 2020.

Si segnala che:

- (i) nel mese di dicembre 2022 Impulse ha venduto n. 2.400.500 azioni di Inwit dalla stessa direttamente detenute, adempiendo così parzialmente all'impegno assunto ai sensi del Contratto di Compravendita. **Nel periodo compreso tra marzo e aprile 2023, Impulse ha venduto, in conformità al Contratto di Compravendita, le restanti n. 7.105.480 azioni di Inwit, rappresentative dello 0,74% del relativo capitale sociale;**

- (ii) nel periodo compreso tra il 6 e l'8 marzo 2023, in conformità a quanto previsto dal Contratto di Compravendita, Daphne ha ridotto la propria partecipazione nel capitale sociale di Inwit al di sotto della soglia del 30% del capitale sociale, vendendo n. 2.880.600 azioni di Inwit, rappresentative dello 0,30% del capitale sociale di Inwit. Pertanto, ~~alla data delle presenti informazioni essenziali,~~ Daphne **è venuta a detenere** ~~detiene~~ n. 287.099.800 azioni di Inwit, rappresentative del 29,90% del relativo capitale sociale.

In data 18 aprile 2023, l'Assemblea degli azionisti di Inwit ha deliberato, *inter alia*, di autorizzare il Consiglio di Amministrazione (i) di acquistare – entro i successivi 18 mesi – massimo n. 31.200.000 azioni proprie per un corrispettivo massimo di circa euro 300.000.000,00, e (ii) di annullare - entro i successivi 24 mesi - tutte le azioni ordinarie di Inwit, senza riduzione del capitale sociale, eventualmente acquistate in esecuzione del piano di *buy-back* di cui al precedente punto (i). In data 5 novembre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'annullamento di n. 28.309.990 azioni proprie di Inwit, per effetto del quale Daphne è venuta a detenere il 30,81% del capitale sociale di Inwit ⁽¹⁾.

A. SOCIETÀ I CUI STRUMENTI FINANZIARI SONO OGGETTO DEL PATTO PARASOCIALE

Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. con sede in Milano, Via Gaetano Negri 1, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi al n. 08936640963, capitale sociale pari a Euro 600.000.000, le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni sul mercato regolamentato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Daphne 3 S.p.A., con sede in Milano, Via Filippo Turati 29, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi al n. 11349360963, capitale sociale pari a Euro 100.000,00.

B. AZIONI COMPLESSIVAMENTE CONFERITE AL PATTO PARASOCIALE

Le azioni oggetto del Patto Parasociale sono:

- (i) le n. 287.099.800 azioni di Inwit detenute da Daphne, pari alla totalità delle azioni di Inwit detenute da Daphne alla data odierna, che rappresentano il **30,81%** del capitale sociale ordinario e votante di Inwit;

Aderenti al Patto	n. azioni oggetto del Patto	% partecipazione sul capitale sociale	% sul capitale oggetto del Patto
Daphne	287.099.800	30,81%	100%
Totale	287.099.800	30,81%	100%

- (ii) tutte le n. 100.000 azioni di Daphne detenute dalle Parti alla data di sottoscrizione del Patto Parasociale (a seguito del completamento dell'Operazione), che rappresentano il 100% del relativo capitale sociale.

⁽¹⁾ In data 15 novembre 2024, Inwit ha comunicato al mercato il deposito dell'attestazione di annullamento delle predette azioni proprie presso il competente Registro delle Imprese.

Aderenti al Patto	n. azioni oggetto del Patto	% partecipazione sul capitale sociale	% sul capitale oggetto del Patto
TIM	10.000 azioni di categoria A	10%	10%
Impulse	90.000 azioni di categoria B	90%	90%
Totale	100.000 azioni	100%	100%

C. SOGGETTI ADERENTI AL PATTO PARASOCIALE

Gli aderenti al Patto Parasociale sono:

- (i) **TIM S.p.A.**, con sede legale in Via Gaetano Negri 1, Milano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi al n. 00488410010, capitale sociale pari a Euro 11.677.002.855,10, le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni sul mercato regolamentato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- (ii) **Impulse I S.à r.l.**, società di diritto lussemburghese, con sede legale in Lussemburgo, **Boulevard Royal 26A, L-244924** ~~avenue Emile Reuter~~, Granducato di Lussemburgo, iscritta al Registro delle Imprese di Lussemburgo al n. B 244 885;
- (iii) **Daphne 3 S.p.A.**, con sede legale in Milano, Via Filippo Turati 29, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi al n. 11349360963, capitale sociale pari a Euro 100.000,00.

D. CONTROLLO

Alla data della presente comunicazione, non esistono soggetti in grado di esercitare singolarmente il controllo su Inwit ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

E. CONTENUTO DELLE PATTUIZIONI

E.1 PATTUIZIONI RELATIVE A INWIT

i. Consiglio di amministrazione di Inwit alla data di efficacia del Patto Parasociale

Le Parti riconoscono che, alla data di efficacia del Patto, i 5 amministratori di Inwit nominati da Daphne hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica ricoperta, in modo che è stata attivata la clausola “*simul stabunt simul cadent*” di cui all'articolo 13.18 dello statuto sociale di Inwit. Pertanto, la nomina del nuovo consiglio di amministrazione di Inwit verrà deliberata dell'assemblea degli azionisti di Inwit in conformità alle disposizioni dello statuto sociale di Inwit.

ii. Consiglio di amministrazione di Inwit a decorrere dal rinnovo del consiglio di amministrazione

Per tutta la durata del Patto, nella misura in cui Daphne abbia diritto di nominare:

- (i) almeno 5 amministratori di Inwit ai sensi dello statuto sociale di Inwit o di quanto previsto da eventuali accordi parasociali, Daphne presenterà all'assemblea dei soci di Inwit una lista di candidati per la nomina del consiglio di amministrazione che includa un amministratore

designato da TIM (l'“**Amministratore Inwit di TIM**”) appartenente al genere meno rappresentato ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1-ter, del TUF, fermo restando che tutti i restanti candidati da inserire nella lista saranno designati da Impulse; o

- (ii) 4 amministratori di Inwit ai sensi dello statuto sociale di Inwit, Impulse avrà il diritto di designare tutti i candidati da inserire nella lista che Daphne presenterà all'assemblea dei soci di Inwit per la nomina del consiglio di amministrazione, fermo restando che Impulse si consulterà preventivamente con TIM sulla designazione di un candidato (l'“**Amministratore Inwit di TIM/Impulse**”) e prenderà in ragionevole considerazione qualsiasi proposta o raccomandazione che TIM possa avere.

Impulse farà sì che Daphne presenti una lista di candidati ed esprima il proprio voto nell'assemblea dei soci di Inwit in modo da ottenere che l'Amministratore Inwit di TIM o l'Amministratore Inwit di TIM/Impulse, a seconda dei casi, sia nominato amministratore di Inwit e mantenga la propria carica per l'intera durata del Patto.

iii. Sostituzione degli amministratori di Inwit

Per tutta la durata del Patto, qualora l'Amministratore Inwit di TIM o l'Amministratore Inwit di TIM/Impulse rassegni le proprie dimissioni o cessi dalla carica per qualsiasi motivo, la designazione del nuovo amministratore in sostituzione di quello cessato dalla carica dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui al precedente punto ii.

iv. Materie di competenza del consiglio di amministrazione di Inwit

Per quanto riguarda le “**Materie Qualificate Consiglio Inwit**” (intendendosi per tali le materie per le quali l'articolo 16.4 dello statuto sociale di Inwit attualmente vigente prevede una maggioranza qualificata) ⁽²⁾, TIM farà in modo che l'Amministratore Inwit di TIM esprima, per quanto consentito dalle disposizioni di legge applicabili, lo stesso voto (favorevole ovvero contrario) espresso da tutti gli

⁽²⁾ Ai sensi dell'articolo 16.4 dello Statuto sociale di Inwit, “Sono soggette alle maggioranze qualificate di cui al precedente articolo 16.3 le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sulle seguenti materie: (a) approvazione e modifiche di budget e piani industriali, ivi inclusi i piani operativi di dettaglio relativi agli investimenti, i listini prezzi nonché i piani di efficientamento annuale per la riduzione dei costi operativi; (b) nomina e revoca (ivi inclusa l'attribuzione e la revoca dei relativi poteri) dell'Amministratore Delegato e del Presidente del Consiglio di Amministrazione e determinazione del relativo compenso (impregiudicato il conferimento ai consiglieri di poteri per specifici affari od operazioni) nonché nomina e revoca (e determinazione dei relativi poteri) di un Comitato Esecutivo; (c) acquisto o cessione di partecipazioni, aziende o rami d'azienda, diritti reali immobiliari e altri beni costituenti immobilizzazioni di valore superiore a Euro 5 milioni per ciascuna cooperazione; (d) stipulazione di nuovi contratti di finanziamento o comunque assunzione di nuovi debiti di natura finanziaria che determinino un incremento del rapporto debito/patrimonio netto rispetto a quanto indicato nel piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione ovvero un incremento dell'indebitamento oltre 6 volte l'EBITDA (debito, patrimonio netto ed EBITDA quali oggetto della più recente disclosure al mercato); (e) approvazione di “capex” o di “opex” per valore complessivo cumulato su base annuale superiore di oltre il 10% rispetto agli importi indicati nei piani industriali e budget approvati; (f) approvazione di piani di stock-option o altri meccanismi di incentivazione degli amministratori e/o di dirigenti con responsabilità strategiche; (g) approvazione di proposte all'assemblea dei soci su materie soggette all'applicazione del quorum deliberativo assembleare rafforzato di cui all'articolo 11.2; (h) compimento di operazioni, o modifica di contratti, con parti correlate alla Società di importo superiore a Euro 500.000 per singola operazione od operazioni tra loro collegate, con esclusione in ogni caso, a prescindere dall'importo, dell'esercizio, della rinuncia o della transazione di qualunque azione (giudiziale o stragiudiziale) tra la Società e parti correlate alla stessa Società; (i) approvazione delle deliberazioni di fusione per incorporazione in INWIT S.p.A. delle società di cui INWIT S.p.A. possiede almeno il 90% delle azioni o quote ed il trasferimento della sede della Società all'interno del territorio nazionale, previste all'articolo 18.2 del presente statuto; (j) nomina di CFO e Direttore Generale”.

amministratori designati da Impulse presenti alla riunione del consiglio di amministrazione di Inwit.

Con riferimento a qualsiasi materia relativa a iniziative commerciali e/o industriali di Inwit che possa avere un impatto rilevante sulle relazioni commerciali esistenti tra Inwit e TIM e/o su possibili ulteriori sviluppi delle stesse (le “**Materie Strategiche**”), il Patto prevede - nei limiti di quanto consentito dalla normativa applicabile (inclusa la disciplina in materia di abusi di mercato) — l’avvio di una procedura di consultazione preventiva tra gli amministratori di Inwit designati da Impulse e gli amministratori di Daphne, fermo restando che l’esito di tale procedura di consultazione non sarà vincolante per gli amministratori di Inwit designati da Impulse.

E.2 Pattuizioni relative a Daphne

i. Deliberazioni del consiglio di amministrazione di Daphne

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione di Daphne in merito alle seguenti materie potranno essere validamente adottate soltanto con il voto favorevole dell’amministratore nominato da TIM (“**Materie Riservate Consiglio Daphne**”):

- (i) qualsiasi acquisizione diretta o indiretta di partecipazioni in enti diversi da Inwit (o qualsiasi suo avente causa);
- (ii) qualsiasi acquisizione di aziende o attività in conseguenza della quale Daphne modifichi la sua natura di società *holding*,
- (iii) qualsiasi operazione o sottoscrizione di qualsiasi accordo con parti correlate di Daphne per un valore annuo eccedente, complessivamente, Euro 500.000,00;
- (iv) sottoscrizione di contratti di finanziamento e/o rifinanziamento del contratto di finanziamento sottoscritto da Daphne nel contesto dell’Operazione (il “**Finanziamento Senior**”) e/o emissione da parte di Daphne di titoli obbligazionari e/o garanzie e/o assunzione di altre forme di indebitamento tali da comportare un livello di indebitamento superiore a 9 volte l’EBITDA su base consolidata;
- (v) qualsiasi costo operativo riguardante Daphne per un valore eccedente (a) Euro 100.000,00 per singola operazione, o (b) Euro 1.000.000,00 in aggregato su base annuale;
- (vi) approvazione della lista di candidati che sarà presentata da Daphne per la nomina del consiglio di amministrazione di Inwit nella misura in cui tale lista non includa l’Amministratore Inwit di TIM (nelle ipotesi in cui TIM abbia il diritto di designarlo).

ii. Deliberazioni dell’assemblea dei soci di Daphne

Nella misura in cui le azioni di Daphne detenute da TIM siano almeno pari al 7,5% del capitale sociale di Daphne, le deliberazioni dell’assemblea dei soci di Daphne in merito alle seguenti materie potranno essere validamente adottate soltanto con il voto favorevole di TIM:

- (i) aumenti del capitale sociale non offerti in opzione ai soci ai sensi dell’articolo 2441 del codice civile;

- (ii) aumenti del capitale sociale di Daphne il cui prezzo di sottoscrizione sia inferiore al *fair market value* di Daphne, fermo restando che la determinazione del *fair market value* di Daphne sarà rimessa (a) al consiglio di amministrazione di Daphne, con deliberazione da assumersi con il voto favorevole dell'amministratore nominato da TIM o, in alternativa, in mancanza di tale voto favorevole, (b) a un esperto indipendente;
- (iii) riduzioni del capitale sociale di Daphne diverse da quelle previste dagli articoli 2446 e 2447 del codice civile;
- (iv) liquidazione volontaria o scioglimento di Daphne, diverse da quelle necessarie al fine di perfezionare i diritti di liquidazione (c.d. *exit*) dell'investimento di TIM in Daphne nelle ipotesi indicate al successivo Paragrafo E.3;
- (v) qualsiasi fusione o scissione che (a) comporti una diluizione delle azioni complessivamente detenute da TIM in Daphne (o nell'ente o enti risultanti dalla relativa operazione) al di sotto del 7,5% del relativo capitale sociale su base *fully diluted*; ovvero (b) non sia effettuata al *fair market value* di Daphne, fermo restando che la determinazione del *fair market value* di Daphne sarà rimessa (1) al consiglio di amministrazione di Daphne, con deliberazione da assumersi con il voto favorevole dell'amministratore nominato da TIM o, in alternativa, in mancanza di tale voto favorevole, (2) a un esperto indipendente;
- (vi) modifiche alle disposizioni dello statuto sociale di Daphne che pregiudichino i diritti attribuiti alle azioni detenute da TIM (ivi incluse, a titolo esemplificativo, eventuali modifiche dell'oggetto sociale di Daphne);
- (vii) operazioni di emissione di strumenti finanziari convertibili in azioni di Daphne o che attribuiscano il diritto di sottoscrivere o acquistare azioni di Daphne, nella misura in cui tali strumenti non siano offerti in opzione su base proporzionale ai soci o il rapporto di conversione non sia determinato sulla base del *fair market value* di Daphne;
- (viii) qualsiasi pagamento effettuato da Daphne in favore dei propri soci, inclusi, a titolo esemplificativo, i pagamenti nella forma di distribuzioni di riserve disponibili o dividendi, i riacquisti di azioni, le riduzioni del capitale sociale, il pagamento di interessi (relativamente a finanziamenti soci in essere) o rimborsi di finanziamenti soci di importi inferiori rispetto a quanto previsto dalla politica di distribuzione dei dividendi di Daphne, salvo nel caso in cui la distribuzione di un importo inferiore sia richiesta per conformarsi alle disposizioni di legge applicabili o alle disposizioni contenute nella documentazione relativa (a) al Finanziamento Senior o (b) a qualsiasi altro indebitamento contratto da Daphne che non preveda impegni sulle distribuzioni più stringenti di quelli previsti dalla documentazione relativa al Finanziamento Senior; e
- (ix) modifiche alla politica di distribuzione dei dividendi di Daphne.

E.3 Altre disposizioni

- i. *Diritti in caso di un'offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle azioni di Inwit*

Nel caso in cui (a) gli amministratori di Daphne nominati da Impulse esprimano voto favorevole all'adesione di Daphne a un'OPA Inwit, mentre l'amministratore di Daphne nominato da TIM esprima voto contrario a tale adesione, e (b) il corrispettivo per azione di Inwit offerto nel contesto dell'OPA Inwit sia inferiore al VWAP ⁽³⁾, TIM avrà il diritto di, a propria discrezione:

- (i) richiedere l'attivazione di una procedura di scissione proporzionale di Daphne attraverso cui sia attribuita a TIM, in luogo delle azioni da quest'ultima detenute in Daphne, la propria quota proporzionale degli attivi di Daphne (incluse le azioni di Inwit) al netto della propria quota proporzionale di indebitamento finanziario netto in Daphne; ovvero
- (ii) recedere da Daphne con riferimento all'intera partecipazione detenuta ottenendo, come valore di liquidazione, azioni di Inwit, al netto della propria quota dell'indebitamento finanziario netto di Daphne

(congiuntamente, i **“Diritti di Exit OPA”**).

Qualora invece gli amministratori di Daphne nominati da Impulse esprimano voto contrario all'adesione di Daphne a un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria o volontaria sulla totalità delle azioni di Inwit (l'**“OPA Inwit”**), mentre l'amministratore di Daphne nominato da TIM esprima voto favorevole a tale adesione:

- (i) Impulse avrà il diritto, ma non l'obbligo, di acquistare tutte le azioni di Daphne detenute da TIM (il **“Diritto di Acquisto OPA”**);
- (ii) qualora Impulse non eserciti il Diritto di Acquisto OPA, TIM avrà il diritto di esercitare i Diritti di Exit OPA.

ii. Diritti di exit

Al ricorrere di uno dei seguenti eventi (ciascuno, un **“Evento di Exit”**), ovvero, (i) lo scadere de: (a) il terzo anniversario della data di sottoscrizione del Patto, ovvero (b) ciascun secondo anniversario della data indicata nella lettera (a); (ii) l'avvio di una controversia dinanzi a qualsiasi foro competente tra Inwit e TIM, in cui una delle parti richieda la risoluzione del *master service agreement* sottoscritto il 25 marzo 2020 tra Inwit e TIM; (iii) la partecipazione detenuta da TIM in Daphne si riduca al di sotto del 7,5% del capitale sociale, a condizione che tale riduzione non sia avvenuta a seguito di fusioni o scissioni aventi a oggetto Daphne; (iv) nelle ipotesi in cui TIM non abbia diritto di designare l'Amministratore Inwit di TIM e gli amministratori di Inwit nominati da Daphne siano tenuti a riportare al consiglio di amministrazione di Inwit la posizione di TIM in merito alle Materie Strategiche, qualora tali amministratori omettano di riportare la posizione di TIM, fermo restando che i medesimi non avranno alcun obbligo di votare nel consiglio di amministrazione di Daphne in modo conforme alla posizione espressa da TIM su una Materia Strategica; (v) l'approvazione di un'operazione straordinaria che coinvolga Inwit in conseguenza della quale la partecipazione detenuta da Daphne in Inwit si riduca al di

⁽³⁾ Indica il prezzo medio ponderato di mercato di ciascuna azione di Inwit in base al volume di scambi delle azioni di Inwit registrato su Euronext Milan negli ultimi 3 (tre) mesi precedenti la data di esercizio del diritto rilevante, restando inteso che tale prezzo deve essere rettificato per tener conto del pagamento dei dividendi e di altri aggiustamenti usuali tra cui, inter alia, frazionamenti azionari, riacquisti di azioni, emissioni di azioni.

sotto del 25% del capitale sociale di Inwit, TIM avrà il diritto, a propria discrezione, di:

- (i) richiedere l'attivazione di una procedura di scissione proporzionale di Daphne attraverso cui sia attribuita a TIM, in luogo delle azioni da quest'ultima detenute in Daphne, la propria quota proporzionale degli attivi di Daphne (incluse le azioni di Inwit) al netto della propria quota proporzionale di indebitamento finanziario netto in Daphne; ovvero
- (ii) recedere da Daphne con riferimento all'intera partecipazione detenuta ottenendo, come valore di liquidazione, azioni di Inwit, al netto della propria quota dell'indebitamento finanziario netto di Daphne

(congiuntamente, i “**Diritti di Exit**”).

Al fine di evitare l'attivazione dei Diritti di Exit, Impulse avrà il diritto, ma non l'obbligo, di acquistare l'intera partecipazione detenuta da TIM in Daphne.

iii. Altri diritti di acquisto di Impulse sulle azioni detenute da TIM in Daphne

Impulse avrà il diritto, ma non l'obbligo, di acquistare tutte le azioni detenute da TIM nel capitale sociale di Daphne al verificarsi di uno dei seguenti eventi: (i) nel caso in cui TIM trasferisca la partecipazione detenuta in Daphne a una società o ente direttamente o indirettamente controllato da TIM o a qualsiasi avente causa di TIM o di una delle sue società controllate che siano controllato, direttamente o indirettamente, da un fondo di *private equity* e/o infrastrutturale; (ii) qualora l'Amministratore Inwit di TIM esprima nel consiglio di amministrazione di Inwit il proprio voto su una Materia Qualificata Consiglio Inwit in maniera difforme rispetto a tutti gli amministratori di Inwit designati da Impulse.

iv. Diluizione di TIM

Nel caso in cui TIM risulti essere titolare di un numero di azioni di Daphne rappresentativo di una percentuale del capitale sociale di Daphne inferiore al 7,5%, le azioni detenute da TIM saranno dotate unicamente dei seguenti diritti: (i) il diritto di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2348 del codice civile, un componente del consiglio di amministrazione di Daphne, fermo restando che non troveranno più applicazione le disposizioni sulle Materie Riservate Consiglio Daphne; (ii) il diritto di esercitare i Diritti di Exit; e (iii) il diritto di esercitare i Diritti di Exit OPA.

v. Standstill

Per l'intera durata del Patto, TIM si è impegnata, direttamente o indirettamente, singolarmente o con persone che agiscono di concerto, a non: (i) acquistare od offrire o impegnarsi ad acquistare, o far sì che qualsiasi altro soggetto acquisti od offra o si impegni ad acquistare, azioni di Inwit, senza il previo consenso scritto di Impulse; (ii) prendere parte a qualsiasi discussione, negoziazione, accordo, impegno o fare od omettere di fare qualsiasi atto a seguito del quale essa o qualsiasi persona che agisce di concerto sarà ovvero sia obbligata ad acquistare una partecipazione, diretta o indiretta, in Inwit, senza il previo consenso scritto di Impulse; ovvero (iii) compiere qualsiasi atto o condotta che determini in capo a Impulse (sia esclusivamente o congiuntamente) l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulle azioni di Inwit.

vi. Lancio di un'OPA Inwit da parte di Impulse

Nel caso in cui Impulse decida di lanciare o sia obbligata a lanciare un'OPA Inwit, Impulse: (i) lancerà e finanzia in proprio l'OPA Inwit; e (ii) indennizzerà e manleverà integralmente TIM dall'obbligo di pagamento del corrispettivo dell'OPA Inwit in relazione alla qualifica di TIM quale persona che agisce di concerto. In tal caso, inoltre, TIM avrà diritto di esercitare i Diritti di Exit OPA.

vii. Altre disposizioni

Il Patto Parasociale prevede inoltre clausole che pongono limiti al trasferimento delle azioni di Daphne e altre pattuizioni inerenti a Daphne in linea con quelle generalmente previste nell'ambito di operazioni similari.

F. SOTTOSCRIZIONE E DURATA DEL PATTO PARASOCIALE

Il Patto Parasociale è stato sottoscritto da TIM, Impulse e Daphne alla Data del Closing (*i.e.*, il 4 agosto 2022) e ha acquistato efficacia in pari data. Esso rimarrà valido ed efficace fino al terzo anniversario dalla sua sottoscrizione.

Il Patto sarà automaticamente rinnovato per ulteriori periodi di 3 anni ciascuno, salvo il diritto di recesso di ciascun aderente al Patto che potrà essere esercitato mediante preavviso scritto da inviare agli altri aderenti al Patto almeno 6 mesi prima della data di scadenza del Patto stesso.

*** * ***

PUBBLICAZIONE DELL'ESTRATTO E UFFICIO DEL REGISTRO DELLE IMPRESE

Ai sensi dell'articolo 122, comma 1, lettera b), del TUF, una versione aggiornata dell'estratto del Patto Parasociale è stata pubblicata sul quotidiano "Italia Oggi" in data 9 marzo 2023.

Copia del Patto Parasociale allegato al Contratto di Compravendita è stata depositata presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi in data 19 aprile 2022. Copia del Patto Parasociale è stata depositata presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi in data 5 agosto 2022.

20 novembre 2024